

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/04/2013 è stata approvata la variante al PRG vigente ai sensi del comma 4 punto a) dell'art. 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 riguardante l'individuazione ambito piano urbanistico attuativo zone D3P/8 e D2.2/5, adottata con la deliberazione di consiglio Comunale n. 103 del 11/07/2012;
- nell'area identificata come D3P/8 sono già state autorizzate alcune opere con Permesso di Costruire n. 200/2009 e Permesso di Costruire n. 264/2011;
- l'art. 78 delle N.T.A. della V.P.R.G., prescrive che gli interventi nelle sottozone D2.2 sono subordinati all'approvazione dei un Piano Urbanistico Attuativo da redigere secondo i criteri e le modalità stabilite nelle schede tecniche di Attuazione;
- in data 28/06/2013 prot. n. 27480 successivamente modificato e integrato il sig. Roberto Zoia, in qualità di Direttore Sviluppo e gestione Patrimonio della Società IGD SIIQ Spa (giusta procura speciale atto Notaio Daniela Cenni rep. n. 15052 racc. n. 10289 del 27/08/2008 registrata a Bologna il 04/09/2008 al n. 10164- IT) ha presentato istanza di approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo dell'area di Intervento D3P/8 e D2.2/5 in località Brondolo;
- in data 12/05/2014 prot. n. 21487 è stata presentata la documentazione modificata a seguito di pareri VIA e VAS per il prosieguo dell'iter del piano;

PRESO ATTO CHE:

- la variante al Piano Urbanistico Attuativo dell'area di Intervento D3P/8 e D2.2/5 in località Brondolo prevede la realizzazione di alcuni manufatti a completamento dell'ambito;
- l'ambito D3P/8 è ampliato con l'ambito D2.2/5 come approvato con DCC n. 31 del 23/04/2013;
- il settore LL.PP. con nota prot. n. 2884 del 21/01/2014 ha espresso parere: "NULLA OSTA favorevole con prescrizioni" (Allegato 1);
- con nota del 20/01/2014 prot. n. 24326 acclarata al protocollo comunale al n. 2774 del 20/01/2014 il direttore di Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUUVV), con parere n. 3 del 16 gennaio 2014, ha espresso parere di non assoggettare alla procedura VAS del Piano Urbanistico Attuativo ai sensi della Variante al parco commerciale "Forte Brondolo", in comune di Chioggia (VE), in quanto, determina effetti negativi significativi sull'ambiente" (allegato 2);

CONSTATATO CHE:

- non vi sono motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa alla variante PUA di iniziativa privata dell'area di intervento D3P/8 e D2.2/5 in località Brondolo;
- l'ufficio pianificazione con relazione istruttoria del 18/12/2013 attesta la conformità del Piano Urbanistico Attuativo di cui trattasi allo strumento urbanistico generale;
- in data 06/01/2014 prot. n. 0106172 il gruppo ENEL ha espresso parere tecnico favorevole al progetto;
- in data 22/01/2014 prot. 5488/SICHI la VERITAS ha espresso parere tecnico favorevole;

PRESO ATTO che il PUA è composto dai seguenti elaborati alla:

- 1 Tav. A – STATO DI PROGETTO Relazione tecnica e norme di attuazione
- 2 Tav. B – STATO DI FATTO Coni visuali Documentazione fotografica
- 3 Tav. C - Bozza di convenzione
- 4 Tav D/1- Opere di urbanizzazione residue ex comparto D3/P8
- 5 Tav. D/2 – Computo metrico estimativo nuove opere
- 6 Tav. E – Planimetria stralci OO.UU.
- 7 Tav. F – Studio Impatto Viabilità
- 8 Capitolato speciale d'appalto Parte 1^-Generale
- 9 Capitolato speciale d'appalto parte 2^-Opere stradali e manufatti
- 10 RELAZIONE COMPATIBILITA IDRAULICA
- 11 DICHIARAZIONE RIGUARDANTE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 12 DICHIARAZIONE RIGUARDANTE ESSENZE ARBOREE
- 13 PIANO SICUREZZA

- 14 RELAZIONE GEOTECNICA
- 15 PRONTUARIO MITIGAZIONE AMBIENTALE
- 16 PARERE ENEL
- 17 PARERE CONSORZIO BRENTA BACCHIGLIONE
- 18 PARERE VERITAS
- 19 PARERE VAS
- 20 PARERE SETTORE LL.PP
- 21 Tav. 1 Estratti
- 22 Tav. 2 STATO DI FATTO Cartografia con perimetro intervento
- 23 Tav. 3 STATO DI FATTO Vincoli gravanti sull'area
- 24 Tav. 4 STATO DI PROGETTO Individuazione dei lotti
- 25 Tav. 5 STATO DI PROGETTO Planivolumetrico
- 26 Tav. 6 STATO DI PROGETTO Aree soggette a vincolo
- 27 Tav. 7 STATO DI PROGETTO Esemplificazione planimetrica con superficie coperta dei fabbricati
- 28 Tav. 7.0 STATO DI FATTO - PROGETTO Sezioni
- 29 Tav. 7.1 STATO DI PROGETTO Progetto di massima "comparto B"
- 30 Tav. 7.2 STATO DI PROGETTO Progetto di massima "comparto B"
- 31 Tav. 8 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete di distribuzione idrico sanitaria
- 32 Tav. 9 STATO DI FATTO E DI PROGETTO impianto smaltimento acque meteoriche
- 33 Tav. 9A STATO DI PROGETTO smaltimento acque piovane - profili altimetrici
- 34 Tav. 10 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Impianto smaltimento acque nere
- 35 Tav. 11 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete di distribuzione energia elettrica
- 36 Tav. 12 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete telefonica
- 37 Tav. 13 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Illuminazione pubblica
- 38 Tav. 14 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Segnaletica stradale
- 39 Tav. 15 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Sezione stradale – stratificazione
- 40 Tav. 16 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete antincendio

DATO ATTO CHE: gli interventi ricadenti all'interno del piano, potranno essere richiesti oltre che con Permesso di Costruire anche con Denuncia di inizio Attività, come previsto dall'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 380/01;

VISTI

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;
- il comma 6 dell'articolo 1 bis della Legge 31 maggio 1995, n. 206 laddove si prevede che la Commissione per la Salvaguardia di Venezia esprime il proprio parere sui progetti degli strumenti urbanistici dei comuni situati all'interno della conterminazione lagunare;

DATO ATTO

- che la proposta di deliberazione ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del DLgs 33/2013, sono stati pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente così come previsto dalla norma;
- che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della legge n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata dell'area di intervento D3P/8 e D2.2/5 località Brondolo;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso in calce dal dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO di quanto in premessa;

DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Attuativo per l'area di Intervento Unitario sottozona D3P/8 e D2.2/5 località Brondolo, costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Tav. A – STATO DI PROGETTO Relazione tecnica e norme di attuazione
- 2 Tav. B – STATO DI FATTO Coni visuali Documentazione fotografica
- 3 Tav. C - Bozza di convenzione
- 4 Tav D/1- Opere di urbanizzazione residue ex comparto D3/P8
- 5 Tav. D/2 – Computo metrico estimativo nuove opere
- 6 Tav. E – Planimetria stralci OO.UU.
- 7 Tav. F – Studio Impatto Viabilità
- 8 Capitolato speciale d'appalto Parte1^-Generale
- 9 Capitolato speciale d'appalto parte 2^-Opere stradali e manufatti
- 10 RELAZIONE COMPATIBILITA IDRAULICA
- 11 DICHIARAZIONE RIGUARDANTE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 12 DICHIARAZIONE RIGUARDANTE ESSENZE ARBOREE
- 13 PIANO SICUREZZA
- 14 RELAZIONE GEOTECNICA
- 15 PRONTUARIO MITIGAZIONE AMBIENTALE
- 16 PARERE ENEL
- 17 PARERE CONSORZIO BRENTA BACCHIGLIONE
- 18 PARERE VERITAS
- 19 PARERE VAS
- 20 PARERE SETTORE LL.PP
- 21 Tav. 1 Estratti
- 22 Tav. 2 STATO DI FATTO Cartografia con perimetro intervento
- 23 Tav. 3 STATO DI FATTO Vincoli gravanti sull'area
- 24 Tav. 4 STATO DI PROGETTO Individuazione dei lotti
- 25 Tav. 5 STATO DI PROGETTO Planivolumetrico
- 26 Tav. 6 STATO DI PROGETTO Aree soggette a vincolo
- 27 Tav. 7 STATO DI PROGETTO Esemplificazione planimetrica con superficie coperta dei fabbricati
- 28 Tav. 7.0 STATO DI FATTO - PROGETTO Sezioni
- 29 Tav. 7.1 STATO DI PROGETTO Progetto di massima "comparto B"
- 30 Tav. 7.2 STATO DI PROGETTO Progetto di massima "comparto B"
- 31 Tav. 8 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete di distribuzione idrico sanitaria
- 32 Tav. 9 STATO DI FATTO E DI PROGETTO impianto smaltimento acque meteoriche
- 33 Tav. 9A STATO DI PROGETTO smaltimento acque piovane - profili altimetrici
- 34 Tav. 10 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Impianto smaltimento acque nere
- 35 Tav. 11 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete di distribuzione energia elettrica
- 36 Tav. 12 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete telefonica

- 37 Tav. 13 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Illuminazione pubblica
- 38 Tav. 14 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Segnaletica stradale
- 39 Tav. 15 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Sezione stradale – stratificazione
- 40 Tav. 16 STATO DI FATTO E DI PROGETTO Rete antincendio

DI DEMANDARE al dirigente del Settore Urbanistica i successivi adempimenti procedurali come previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI ASSolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Con successiva separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.